

CODICE DI CONDOTTA AZIENDALE

THE COMPASS WAY





IL NOSTRO QUADRO



VISION E VALORI

La nostra Vision è di essere un fornitore di prim'ordine di servizi di ristorazione e di supporto, riconosciuto per l'eccezionalità dello staff, del servizio che offriamo e dei risultati.

I nostri Valori esprimono ciò in cui crediamo e indirizzano i nostri comportamenti, tra cui il nostro impegno nella promozione di principi quali Sicurezza, Integrità e Rispetto in **tutto quello che facciamo**.



IL NOSTRO CODICE DI CONDOTTA AZIENDALE

Il Codice di condotta aziendale del Gruppo ci aiuta a mantenere elevati standard etici e a rispettare gli impegni che ci siamo assunti. Definisce i principi, gli standard e gli obiettivi connessi al modo in cui operiamo a livello globale e a come dovremmo comportarci e interagire.



LE NOSTRE POLITICHE DI GRUPPO

Le Politiche di Gruppo definiscono i requisiti minimi e i comportamenti da adottare per favorire la diffusione dei nostri Valori e del nostro Codice di condotta aziendale ovunque operiamo. Sono vincolanti e rappresentano la base su cui si fondano le politiche e le prassi locali.

MESSAGGIO DI DOMINIC BLAKEMORE

Noi del Gruppo Compass, leader mondiale nel settore dei servizi di ristorazione, ci sforziamo di agire sempre nel modo giusto per i nostri dipendenti, i nostri clienti, i nostri azionisti, il pianeta e le comunità che serviamo.

Per raggiungere questo obiettivo ci impegniamo a mantenere una solida governance ed elevati standard etici in tutti i Paesi in cui operiamo, a svolgere la nostra attività con integrità, a non accettare mai compromessi in materia di sicurezza e a trattare gli altri con gentilezza e rispetto.

Il successo e la crescita futura del Gruppo dipendono dal rispetto di questi impegni da parte di tutti. Infatti, qualunque sia il nostro ruolo in Compass, il modo in cui agiamo e ci comportiamo può influenzare il giudizio che gli altri hanno di noi e la fiducia dei nostri stakeholder.

Il nostro Codice di condotta aziendale (il "Codice") rispecchia la nostra identità e traccia in modo chiaro, per tutti coloro che lavorano con, per o per conto di Compass, la strada da seguire per agire sempre nel modo giusto.

Tutti noi condividiamo la responsabilità di comprendere, seguire e applicare i principi, gli standard e i comportamenti indicati nel Codice, che ha ottenuto l'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo del Gruppo Compass PLC. Qualora doveste ritenere che il Codice non venga rispettato, vi invitiamo a parlarne con il vostro responsabile o a inviare una segnalazione attraverso il programma dedicato [Speak Up, We're Listening](#).

Desidero ringraziare tutti coloro che contribuiscono a fare in modo che il Codice venga applicato ovunque, ogni giorno, oggi e in futuro.

Insieme possiamo garantire che Sicurezza, Integrità e Rispetto siano al centro di tutto ciò che facciamo. Questa è la filosofia di Compass.

DOMINIC BLAKEMORE
Amministratore Delegato del Gruppo



“IL NOSTRO CODICE DI CONDOTTA AZIENDALE RISPECCHIA LA NOSTRA IDENTITÀ E TRACCIA IN MODO CHIARO, PER TUTTI COLORO CHE LAVORANO CON, PER O PER CONTO DI COMPASS, LA STRADA DA SEGUIRE PER AGIRE SEMPRE NEL MODO GIUSTO.”



Il presente Codice è soggetto a modifiche periodiche. La versione più recente del Codice è consultabile sul [sito di Compass](#)



**IO CREDO NEL
CODICE**



**NOI RISPETTIAMO
IL CODICE**



**INSIEME,
REALIZZIAMO I
NOSTRI VALORI**

COS'È IL CODICE DI CONDOTTA AZIENDALE DI COMPASS?

Il Codice di condotta aziendale (il “Codice”) del Gruppo Compass (“Compass”/“Noi”/“Nostro”/“Azienda”) definisce gli standard minimi e i comportamenti che ci aspettiamo da chiunque lavori con o per conto di Compass. Ci guida in caso di dubbio o in situazioni in cui non è chiaro quale sia la procedura corretta da seguire. Per il successo duraturo del nostro Gruppo è fondamentale instaurare una fiducia reciproca con chi lavora, collabora e investe su di noi e la chiave di tale successo risiede nel comportamento professionale e responsabile di ciascuno di noi, in accordo con gli standard e i principi enunciati nel presente Codice. Se rispettiamo il Codice, possiamo proteggerci reciprocamente e tutelare la reputazione dell’Azienda in termini di integrità e governance efficace.

A CHI SI APPLICA IL CODICE?

Tutti coloro che lavorano con, per o per conto di Compass, compresi, senza alcuna eccezione, i dipendenti a tempo determinato e interinali, indipendentemente dalla sede di lavoro, dal ruolo o dall’anzianità, sono tenuti a osservare il Codice.

È QUINDI FONDAMENTALE CHE COMPRENDIATE LE REGOLE E I PRINCIPI CHE SIETE TENUTI A OSSERVARE, NONCHÉ GLI STANDARD E I COMPORTAMENTI CHE CI ASPETTIAMO CHE SEGUiate.

È vostra responsabilità assicurarvi di leggere e comprendere correttamente il contenuto del Codice e delle Politiche di Gruppo ad esso collegate. Qualora non abbiate capito o abbiate dei dubbi in merito a qualsiasi punto del Codice, vi invitiamo a parlarne con il vostro responsabile. Le imprese appaltatrici, gli intermediari, i rappresentanti, i partner in joint venture e le aziende in cui investiamo (i nostri “partner commerciali”) sono tenuti a osservare e rispettare il presente Codice. Anche i nostri fornitori devono attenersi agli standard e ai principi contenuti nel presente Codice e rispettare il Global Supplier Code of Conduct (ossia il Codice di condotta globale per i fornitori).



VISION E VALORI

La nostra Vision e i Valori che ci guidano esprimono lo spirito di Compass e quello in cui crediamo. Sono alla base delle decisioni e dei comportamenti di chi lavora nel nostro Gruppo, trovano riscontro nell’esperienza dei nostri clienti relativamente ai servizi che offriamo, contribuiscono a migliorare i nostri risultati e rendono possibile una crescita sostenibile nel tempo.

I nostri Valori esprimono ciò in cui crediamo e indirizzano i nostri comportamenti.



Apertura, Fiducia e Integrità

Adottiamo sempre i più elevati standard etici e professionali. Desideriamo che tutti i nostri rapporti siano guidati da principi di **onestà, rispetto, correttezza** e da un costante impegno verso un dialogo aperto e **trasparente**.



Passione per la qualità

Vogliamo offrire cibo e servizi di qualità superiore e siamo orgogliosi di riuscirci. Cerchiamo di replicare i successi, imparare dai nostri errori e sviluppare le idee, le innovazioni e le pratiche che ci possono aiutare a migliorare e a essere leader nel nostro settore.



Vincere grazie al lavoro di squadra

Incoraggiamo la responsabilità individuale, ma lavoriamo in squadra. Diamo valore all’esperienza, all’individualità e agli apporti di tutti i nostri collaboratori. Lavoriamo fianco a fianco e siamo pronti a condividere pratiche virtuose, nel perseguimento di obiettivi comuni.



Responsabilità

Ci assumiamo la responsabilità delle nostre azioni, sia a livello individuale che come Gruppo. Ogni giorno e in ogni luogo cerchiamo di contribuire positivamente alla salute e al benessere dei nostri clienti, delle comunità in cui operiamo e del mondo in cui viviamo.



Approccio fattivo

Affrontiamo le opportunità e le sfide che ci si presentano con approccio costruttivo e consapevole dal punto di vista commerciale.



“TUTELATE VOI STESSI. TUTELATE COMPASS.”

LE CINQUE REGOLE D'ORO

Le nostre Cinque Regole d'Oro riassumono i principi del Codice e contestualizzano il nostro focus strategico e sistematico su Persone, Performance e Finalità, che costituiscono le nostre priorità strategiche più importanti.

- 1 La salute e la sicurezza sono la nostra priorità assoluta – **fate sì che lo siano anche per voi.**
- 2 È severamente vietata qualsiasi attività non etica o illegale, **tra cui la corruzione e la concussione, il comportamento anticoncorrenziale e la truffa.**
- 3 Siate gentili e attenti. **Trattate gli altri in modo equo, con rispetto e dignità.**
- 4 Siate sempre professionali, educati, onesti e trasparenti **nei rapporti con clienti, fornitori e colleghi.**
- 5 Agite con integrità. **Non fate nulla che possa danneggiare la reputazione di Compass.**

APPLICARE IL CODICE – COSA CI SI ASPETTA DA VOI?

Nello svolgimento delle nostre attività e nell’ambito dei rapporti con i nostri clienti, investitori e partner commerciali, le nostre parole e le nostre azioni devono sempre rispecchiare i nostri valori e rispettare i più elevati standard etici.

Questo Codice fornisce una guida fondata sui principi che ci ispirano e indicazioni in merito agli standard e ai comportamenti da adottare per agire nel modo giusto. Ci impegniamo a:

- rispettare gli standard, i principi e gli impegni contenuti nel presente Codice e a integrarli nelle nostre attività quotidiane
- seguire tutti i processi e le procedure in vigore al fine di garantire il rispetto dei requisiti di compliance applicabili
- promuovere un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e inclusivo, garantendo l’accesso alle informazioni, alla formazione e agli strumenti necessari che consentano ai dipendenti e ai colleghi di osservare le disposizioni del Codice.

Tutti i dipendenti e i partner commerciali sono tenuti a rispettare le leggi e le normative vigenti. Qualora le disposizioni del presente Codice, delle Politiche del Gruppo o delle politiche locali si discostino da quelli previsti dalle leggi o dalle normative vigenti, si dovranno applicare quelle più rigorose.

Non è consentito intraprendere attività con appaltatori, agenti, consulenti, fornitori, clienti o altri soggetti terzi le cui pratiche commerciali siano in conflitto con il Codice. Nel caso in cui un soggetto terzo venga incaricato di agire per conto di Compass, sarà vostra responsabilità interpellare sempre l’Ufficio Legale e condurre una due diligence adeguata al fine di assicurarvi che i valori e i principi siano conformi e che i rischi siano valutati in modo appropriato.

Chiunque adotti comportamenti in violazione delle leggi vigenti o le cui azioni e comportamenti non siano conformi al nostro Codice è passibile di azioni disciplinari, che possono arrivare fino al licenziamento.

**“LE NOSTRE AZIONI
DEVONO SEMPRE
RISPECCHIARE I
NOSTRI VALORI.”**



IL NOSTRO MODELLO DECISIONALE ETICO

Il ricorso al nostro modello decisionale etico può aiutarci a compiere le scelte giuste. Ci aiuterà a capire cosa **dovremmo** fare piuttosto che cosa **possiamo** fare. Agire nel modo giusto dipende sempre dalle circostanze e potrebbe significare andare oltre quanto richiesto dalla legge. Il fatto che un comportamento sia **legittimo** o culturalmente accettabile in un determinato paese non lo rende necessariamente tale in un altro. Il principio da seguire sarà sempre quello di verificare se tale comportamento sia **etico** e in linea con i valori di Compass.

Prima di prendere una decisione o di approvare una decisione presa da altri occorre sempre verificare che tale decisione:

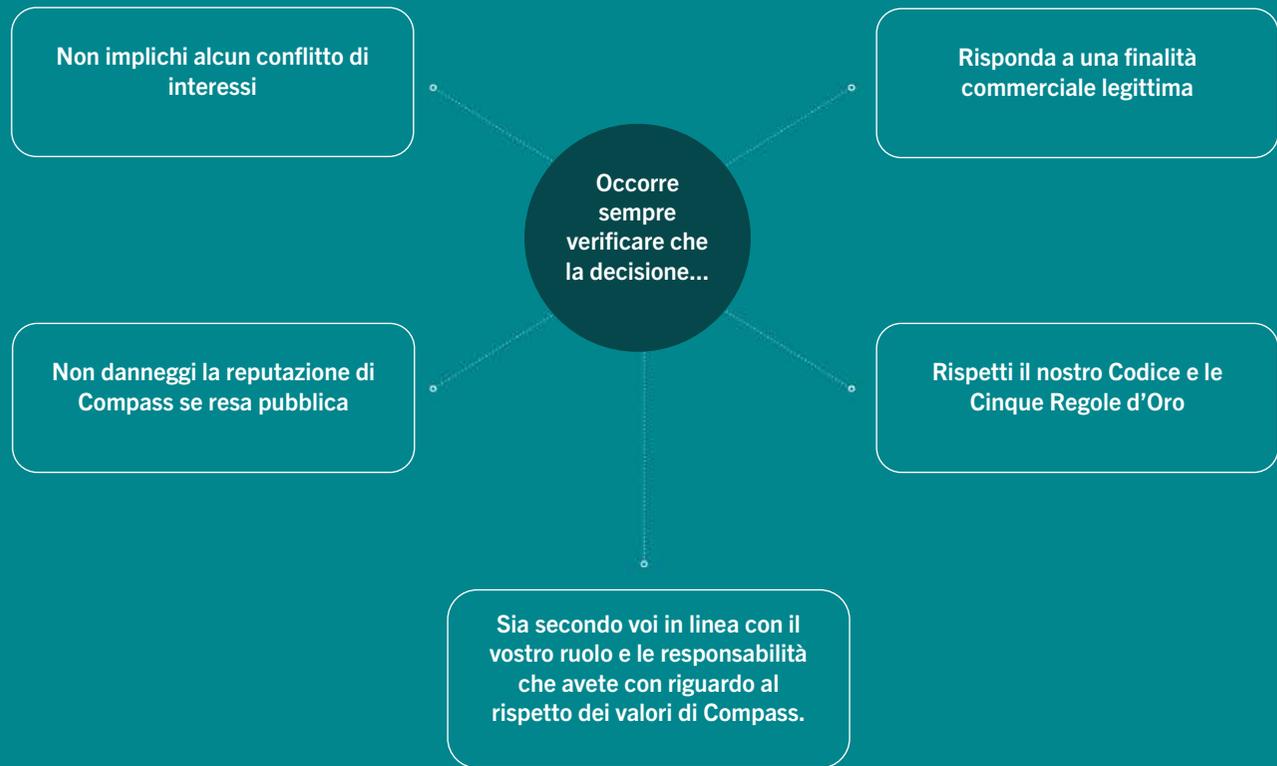
- non implichi alcun conflitto di interessi
- risponda a uno scopo legittimo della Società
- sia secondo voi in linea con il vostro ruolo e le responsabilità che avete con riguardo al rispetto dei valori di Compass
- non danneggi la reputazione di Compass se resa pubblica
- rispetti il Codice e le Cinque Regole d’Oro.

Nel caso in cui la risposta a una qualsiasi di queste domande sia negativa, prima di intraprendere qualsiasi altra azione dovete fermarvi, riflettere e chiedere consiglio al vostro responsabile, all’Ufficio Legale e/o alla funzione Group Ethics & Integrity.

CHIEDERE CONSIGLIO È UN SEGNO DI FORZA, NON DI DEBOLEZZA.

AGIRE IN MODO GIUSTO | LEGITTIMO | ETICO

SECONDO I VALORI DI COMPASS





SOSTENIBILITÀ

IN QUALITÀ DI AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE INTERNAZIONALE, CI CONCENTRIAMO SULLE AREE IN CUI POSSIAMO GENERARE IL MASSIMO IMPATTO POSITIVO PER IL SISTEMA ALIMENTARE GLOBALE, L'AMBIENTE E LE COMUNITÀ LOCALI.

Questo comporta il coinvolgimento a livello globale, nazionale e locale di un'ampia gamma di stakeholder che influenzano o sono influenzati dalle nostre attività quotidiane, nonché l'allineamento della nostra strategia di sostenibilità agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, concentrandoci sulle aree in cui possiamo generare il massimo impatto.

Svolgiamo la nostra attività in modo sostenibile e ci impegniamo proattivamente per ridurre al minimo gli impatti negativi (ad esempio azzerando le emissioni di gas serra) e massimizzare la possibilità di generare impatti positivi per l'ambiente. A tal fine, è importante promuovere e incoraggiare la responsabilità ambientale in tutte le aree di nostra competenza, indipendentemente dalla nostra posizione.

Compass si impegna a compiere continui progressi nello sviluppo sostenibile delle comunità in cui viviamo e lavoriamo, promuovendo opportunità di sostegno alle comunità locali e garantendo che gli impegni assunti siano trasparenti, etici e in linea con i nostri valori.



Per ulteriori informazioni, si rimanda al documento [Environmental Policy Statement](#) e alla pagina dedicata alla [Sostenibilità](#) sul nostro sito



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi, le normative nonché gli standard, le procedure e le Politiche di Gruppo in materia di ambiente
- contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e alla riduzione dell'impatto delle nostre attività
- garantire che l'efficienza energetica e il livello di emissioni di CO₂ siano sempre tenuti presenti in ogni ambito del nostro lavoro e adottare misure finalizzate al risparmio energetico e alla riduzione dell'impronta di carbonio, laddove possibile
- impegnarsi per ridurre gli sprechi alimentari nelle nostre attività e, ove possibile, favorire la redistribuzione delle eccedenze alimentari nella comunità
- ridurre fattivamente gli imballaggi superflui e adoperarsi per introdurre alternative sostenibili ai prodotti monouso e alla plastica derivante da combustibili fossili
- assicurarsi di disporre delle informazioni, della formazione e degli strumenti necessari per attuare una politica ambientale responsabile
- impegnarsi a sostenere le comunità locali, le imprese e le organizzazioni delle minoranze, anche aiutando a sviluppare competenze e abilità a livello locale



COSA NON SI DEVE FARE

- smaltire rifiuti in modo illegale
- svolgere attività che comportino uno spreco di acqua
- trascurare le proprie responsabilità in merito alla necessità di esercitare un'influenza sui partner commerciali affinché contribuiscano a generare impatti positivi sull'ambiente
- non rispettare i diritti delle popolazioni autoctone o i diritti fondiari
- offrire sostegno alla comunità al fine di influenzare in modo improprio una decisione aziendale
- pubblicare, autorizzare o divulgare dati o informazioni sulla sostenibilità che siano imprecisi, falsi o fuorvianti
- pubblicare, divulgare o diffondere dati o informazioni sulla sostenibilità di carattere non pubblico senza la dovuta approvazione come previsto dal Group Approvals Manual (solo per uso interno) e/o dalle Politiche di Gruppo o locali

DIRITTI UMANI E SCHIAVITÀ MODERNA

In tutte le nostre attività e catene di fornitura globali rispettiamo i diritti umani e la dignità delle persone, comprese quelle appartenenti a gruppi considerati “vulnerabili”. Rispettiamo – e ci aspettiamo che i nostri fornitori rispettino – tutte le leggi locali applicabili, comprese quelle volte a promuovere condizioni di lavoro dignitose e sicure e la salute individuale, le norme che vietano il lavoro forzato e minorile, i divieti relativi al traffico di esseri umani, nonché le leggi che tutelano la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva.

Ci impegniamo a osservare le Linee guida dell’OCSE per le imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, le convenzioni fondamentali dell’Organizzazione internazionale del lavoro e il Codice di base dell’Ethical Trade Initiative. Siamo firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite e ne rispettiamo i principi. Ciò significa che, in ogni Paese in cui siamo presenti, cercheremo sempre di rispettare e difendere i diritti umani e le libertà fondamentali di tutti coloro che lavorano per noi o con noi, nonché delle persone con cui entriamo in contatto e delle comunità in cui operiamo.

ADOTTIAMO UNA POLITICA DI TOLLERANZA ZERO NEI CONFRONTI DEL LAVORO FORZATO E CI IMPEGNIAMO A DARE IL NOSTRO CONTRIBUTO PER L’ELIMINAZIONE DELLA SCHIAVITÀ MODERNA E DEL TRAFFICO DI ESSERI UMANI IN TUTTE LE SUE FORME.



Per ulteriori informazioni, si rimanda alla politica in materia di diritti umani ([Human Rights Policy](#)) e al documento [Modern Slavery and Human Trafficking Statement](#) del Gruppo



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le disposizioni di legge vigenti a livello locale relative a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i dipendenti e i lavoratori a tempo indeterminato, a breve termine, occasionali o interinali
- osservare e rispettare i principi della nostra politica in materia di diritti umani ([Human Rights Policy](#))
- trattare ogni dipendente e/o lavoratore in modo equo, con dignità e rispetto, a prescindere dal suo background, ossia, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, razza, sesso, colore della pelle, origine, etnia, religione, convinzioni personali, età, disabilità, orientamento sessuale, identificazione o espressione di genere, opinione politica o estrazione sociale
- garantire procedure trasparenti, eque e confidenziali affinché i nostri dipendenti possano segnalare eventuali problematiche. Tali procedure devono consentire ai dipendenti di esporre eventuali situazioni in cui ritengono di essere stati discriminati, molestati o trattati ingiustamente o senza rispetto o dignità.
- continuare a diffondere i principi legati al rispetto dei diritti umani e cercare di sensibilizzare ulteriormente sui rischi della schiavitù moderna e del traffico di esseri umani all’interno delle nostre catene di fornitura
- rispettare i diritti delle popolazioni autoctone o i diritti fondiari



COSA NON SI DEVE FARE

- ricorrere a, trarre vantaggio da, o consentire il lavoro forzato o coatto o legato al traffico di esseri umani
- ricorrere a, trarre vantaggio da, o consentire lo sfruttamento minorile in qualsivoglia sua forma
- richiedere il pagamento di eventuali commissioni o spese per assumere lavoratori migranti transfrontalieri, al fine di garantire l’allineamento con il principio in base al quale nessun lavoratore deve pagare per un lavoro (Employer Pays Principle).
- adottare comportamenti diretti offensivi, intimidatori, denigratori o ingiuriosi. Questi comprendono qualsiasi forma di molestia sessuale o di altro tipo, di bullismo, individuale o di gruppo, basato sulla razza, l’età, il ruolo, l’identificazione o l’espressione di genere, l’identità, il colore della pelle, la religione, l’etnia, il Paese d’origine, l’orientamento sessuale, lo stato civile, i familiari, la disabilità, la classe sociale o le opinioni politiche.
- dare per scontato che qualcun altro segnalerà un eventuale episodio o problematica in materia di diritti umani, o ignorare la propria responsabilità personale in tal senso.

IMPIEGO E INCLUSIONE

Ci impegniamo ad assumere, formare e trattenere talenti diversi, che rispecchino le comunità in cui viviamo e lavoriamo. Promuoviamo una cultura basata sul sostegno, sul rispetto e sull'inclusione, in cui i dipendenti si sentano accolti, siano liberi di essere se stessi e sentano di appartenere a un gruppo.

COMPASS SI IMPEGNA A GARANTIRE A TUTTI I SUOI DIPENDENTI UGUAGLIANZA, BENESSERE, INCLUSIONE ED EQUITÀ. SIAMO CONTRARI A QUALSIASI FORMA DI DISCRIMINAZIONE, MOBBING O MOLESTIA.

Inoltre, ci aspettiamo che i nostri partner commerciali adottino pratiche di tolleranza zero nei confronti delle discriminazioni in ambito lavorativo e professionale e che promuovano un ambiente attento alla diversità, all'equità e all'inclusione.

Compass adotta un approccio inclusivo, volto a garantire che le persone si sentano rispettate, a prescindere dalla loro provenienza, razza, sesso, identificazione o espressione di genere, identità, età, orientamento sessuale, religione, etnia, stato civile, gravidanza, maternità, disabilità o altro.



Per ulteriori informazioni, si rimanda alla politica in materia di diversità, equità e inclusione ([Diversity, Equity & Inclusion Policy](#)) del Gruppo e al documento relativo agli impegni di Compass ([Compass Commitments](#))



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi, i regolamenti e gli standard locali applicabili in materia di lavoro
- trattare le persone in modo equo, giusto e non discriminatorio
- creare e favorire condizioni di lavoro etiche, positive, sicure ed eque
- garantire che l'attività lavorativa venga interamente svolta nell'ambito di un rapporto di lavoro riconosciuto dalla legge e che i dipendenti e i lavoratori ricevano informazioni scritte chiare in merito alle condizioni di impiego e ai benefit connessi
- prendere tutte le decisioni in materia di impiego, comprese quelle relative ad assunzioni, promozioni, formazione e trasferimenti, esclusivamente sulla base di valutazioni di merito, attitudine e competenza e in conformità con le leggi locali in materia, indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro
- riconoscere ed essere sensibili a comportamenti che risultano accettabili per determinate culture, ambienti o punti di vista, ma che non lo siano per altri, e modificare tali comportamenti in base a quanto ritenuto ragionevole e/o necessario
- apportare le opportune e ragionevoli modifiche necessarie per sostenere coloro che ne hanno bisogno (ad es. modifiche alle modalità di lavoro per le persone con disabilità, per le persone che devono assistere qualcuno, ecc.)



COSA NON SI DEVE FARE

- assumere individui di età inferiore ai 15 anni, ovvero all'età minima prevista dalle leggi locali, qualora questa sia maggiore
- tollerare qualsiasi forma di molestia, mobbing, discriminazione, comportamento ostile, offensivo, intimidatorio, denigratorio, ingiurioso o degradante, sia esso dal punto di vista fisico, verbale, sessuale, o qualsiasi comportamento illecito, compresi atti di violenza o minacce
- adottare qualsiasi comportamento diretto ostile, offensivo, intimidatorio, denigratorio, ingiurioso o degradante nei confronti di uno o più individui specifici, tanto da un singolo che collettivamente.
- adottare qualsiasi comportamento indiretto offensivo, intimidatorio, denigratorio, ingiurioso o degradante nei confronti di uno o più individui specifici e/o che possa configurarsi come molestia o mobbing

APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

CI IMPEGNAMO AFFINCHÉ L'APPROVVIGIONAMENTO DI PRODOTTI E SERVIZI AVVENGA IN MODO SOSTENIBILE, ETICO E SOCIALMENTE CONSAPEVOLE.

Ove possibile, reperiamo le materie prime presso fornitori locali vicini alle nostre sedi, acquistiamo prodotti stagionali e biologici e partecipiamo a iniziative di commercio equo e solidale. Diamo grande importanza all'approvvigionamento responsabile.

Le sostanze chimiche e gli altri prodotti che acquistiamo e utilizziamo nell'ambito dell'erogazione dei nostri servizi sono reperiti e trasportati in modo responsabile così da garantire che il nostro personale e i nostri clienti non siano inutilmente esposti a rischi.

Siamo consapevoli di quanto sia importante garantire visibilità e trasparenza all'interno delle nostre supply chain in modo da massimizzare l'impatto positivo e tutelare coloro che vi lavorano da potenziali abusi e sfruttamenti.

Ci impegniamo costantemente per cercare di migliorare gli standard di benessere degli animali all'interno delle nostre catene di fornitura globali.



È possibile trovare ulteriori informazioni in merito a come lavoriamo con i nostri fornitori nel [Global Supplier Code of Conduct](#), nel documento [Supply Chain Integrity Policy Statement](#) e nella pagina dedicata all'[Approvvigionamento sostenibile](#) sul nostro [sito](#)



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi e le normative vigenti applicabili alle nostre attività di approvvigionamento
- continuare ad applicare all'interno delle nostre supply chain i principi del [Global Supplier Code of Conduct](#) del Gruppo
- condurre una due diligence adeguata al fine di assicurarsi che il rapporto con ciascun fornitore si svolga nel rispetto dei principi guida contenuti nel presente Codice e nelle Politiche di Gruppo e/o locali, dal momento dell'onboarding fino alla fornitura e al pagamento
- promuovere il miglioramento del benessere degli animali ogniqualvolta all'interno delle nostre supply chain
- sostenere i fornitori attenti alla diversità, all'equità e all'inclusione, laddove possibile
- rispondere tempestivamente alle segnalazioni riguardanti eventuali rischi legati all'etica all'interno della supply chain



COSA NON SI DEVE FARE

- scendere a compromessi per quanto riguarda i valori etici, gli standard, i comportamenti, la qualità o la sicurezza nei rapporti con i nostri fornitori
- optare per la soluzione più semplice o comoda al fine di continuare a lavorare con un fornitore o distributore (o indirettamente con il fornitore di questi). Questo vale anche nei casi in cui tale soluzione non sia la cosa giusta da fare o in caso di risultati insoddisfacenti nel porre rimedio a un problema o al mancato rispetto del Codice o del [Global Supplier Code of Conduct](#) del Gruppo

SALUTE E SICUREZZA



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il nostro impegno verso l’azzeramento dei danni e degli infortuni (Zero Harm) si fonda su una cultura attenta e inclusiva, in cui la salute, la sicurezza e il benessere dei nostri dipendenti, dei lavoratori, dei clienti e delle comunità che serviamo sono la nostra priorità assoluta.

IN TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ PROMUOVIAMO RIGOROSI STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA SUL LAVORO E PRETENDIAMO CHE I NOSTRI PARTNER COMMERCIALI SI COMPORTINO ALLO STESSO MODO.

Ci impegniamo a migliorare costantemente la nostra performance in materia di salute e sicurezza e verificiamo regolarmente la conformità ai nostri standard al fine di garantire ai nostri clienti e a coloro che lavorano con noi un ambiente il più sicuro possibile.



Per ulteriori informazioni, si rimanda al documento [Workplace Health & Safety Policy Statement](#)



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi e le normative vigenti, gli standard di settore in materia di salute sul lavoro nonché le norme e le procedure di sicurezza pertinenti
- cercare di prevenire eventuali infortuni a dipendenti, clienti, fornitori o appaltatori che si trovino all’interno dell’Azienda
- interrompere immediatamente qualsiasi attività lavorativa non sicura
- attenersi e rispettare le politiche, gli standard e le procedure, sia del Gruppo che locali, in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- garantire che i dipendenti siano qualificati, adeguatamente formati e dotati di dispositivi di protezione individuale che consentano di svolgere in sicurezza il proprio lavoro
- essere certi di svolgere solo lavori per i quali abbiamo ricevuto un’adeguata formazione, siamo qualificati, possediamo le competenze necessarie e risultiamo idonei dal punto di vista medico
- segnalare tempestivamente qualsiasi episodio, effettivo o minacciato, di infortunio, malattia, condizione non sicura o pericolosa connessa al proprio lavoro o alla capacità di svolgere le proprie mansioni
- studiare e analizzare le cause principali degli incidenti gravi e degli incidenti mancati
- condividere quanto appreso analizzando le situazioni con i nostri colleghi, al fine di cercare di evitare che gli incidenti si verifichino nuovamente
- rivedere regolarmente le politiche in materia di salute e sicurezza affinché siano aggiornate secondo i requisiti di legge e normativi e le migliori pratiche



COSA NON SI DEVE FARE

- ignorare eventuali comportamenti non sicuri o rischiosi. Se notiamo che un’altra persona sta agendo in modo non sicuro o pericoloso, dobbiamo spiegarle il motivo della pericolosità, chiederle di interrompere l’attività e seguire le procedure previste a livello locale per risolvere il problema
- venire al lavoro o intraprendere qualsiasi attività legata al lavoro quando la nostra capacità di svolgere una funzione o un compito in sicurezza è pregiudicata da droghe, alcol o altre sostanze
- svolgere un compito o una mansione per i quali non abbiamo ricevuto una formazione adeguata o che non siamo in grado di svolgere in modo sicuro e a norma
- consentire a un membro del team di continuare a lavorare in stato di alterazione o di svolgere un compito o una mansione in modo non sicuro e scorretto
- dare per scontato che qualcun altro segnalerà una situazione di mancanza di sicurezza o pericolo

SICUREZZA ALIMENTARE

LA NOSTRA PRIORITÀ È QUELLA DI SERVIRE AI NOSTRI CLIENTI CIBI PREPARATI SECONDO GLI STANDARD PIÙ ELEVATI, UTILIZZANDO PRODOTTI E INGREDIENTI DI QUALITÀ.

Per garantire sicurezza ed efficienza, abbiamo sviluppato una serie di standard operativi minimi comuni e di comportamenti che devono essere adottati ovunque operiamo. Tali standard sono basati sui requisiti normativi e sulle migliori pratiche del settore.



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi e le normative vigenti nonché i quadri di riferimento, le politiche e le procedure aziendali in materia di sicurezza alimentare
- maneggiare, preparare, conservare e trasportare gli alimenti in condizioni igienico-sanitarie adeguate, affinché non vengano esposti al rischio di contaminazione
- assicurarsi che i prodotti e le materie prime alimentari provengano solo da fornitori affidabili e approvati che rispettano i nostri standard
- fornire ai dipendenti le informazioni, la formazione e gli strumenti necessari per svolgere il proprio lavoro in modo sicuro, igienico e a norma di legge
- assicurarsi che i dipendenti che forniscono ai clienti informazioni su allergeni, intolleranze e sensibilità alimentari ricevano una formazione adeguata
- segnalare tempestivamente qualsiasi problema reale o potenziale relativo alla sicurezza alimentare e adottare provvedimenti tempestivi per evitare il rischio di contaminazione
- rivedere regolarmente le politiche in materia di sicurezza alimentare affinché siano aggiornate secondo i requisiti di legge e normativi e le migliori pratiche del settore



COSA NON SI DEVE FARE

- esporre gli alimenti a situazioni che comportano un rischio di contaminazione
- svolgere un compito o una mansione per i quali non si abbia ricevuto una formazione adeguata, o che non si sia in grado di svolgere, o che non rispetti le linee guida, le politiche e le procedure aziendali in materia di sicurezza alimentare
- consentire a un membro del team di continuare a lavorare o di svolgere un compito o una mansione non sicuri o che non rispettano le linee guida, le politiche e le procedure aziendali in materia di sicurezza alimentare
- eludere o aggirare le nostre politiche, protocolli o procedure in materia di sicurezza alimentare o ignorare i requisiti o le linee guida previste dalle normative
- gestire un'unità, una cucina per la preparazione degli alimenti o un magazzino senza il permesso o la licenza previsti dalla legge o dalle normative locali
- dare informazioni false al cliente relativamente all'uso di prodotti, ingredienti o additivi
- omettere consapevolmente di indicare gli ingredienti o non evidenziare i rischi legati agli allergeni nelle etichette degli alimenti o delle bevande
- dare per scontato che qualcun altro segnalerà una situazione di mancanza di sicurezza o non conformità



Per ulteriori informazioni, si rimanda al documento [Food Safety Policy Statement](#)

INTEGRITÀ PERSONALE



CONFLITTI DI INTERESSE

Tutti i dipendenti – e chiunque lavori per o con Compass – devono evitare di avere interessi personali (ivi incluse attività personali e interessi finanziari) che possano contrastare con le loro responsabilità, i loro doveri e i loro obblighi nei confronti di Compass.

I conflitti di interesse si verificano quando gli interessi personali vengono anteposti agli interessi di Compass e influenzano, effettivamente o presumibilmente, in modo improprio i giudizi, le decisioni o i comportamenti aziendali. In situazioni di questo tipo può essere difficile svolgere il proprio lavoro per Compass in modo obiettivo, equo ed efficiente, con possibili conseguenze a livello legale, normativo e reputazionale.

CERCHIAMO DI AGIRE SEMPRE NEL MIGLIORE INTERESSE DI COMPASS. PER QUESTO MOTIVO LA SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSE, REALI E/O POTENZIALI, CONTRIBUISCE A PROMUOVERE UNA CULTURA DI APERTURA, FIDUCIA E INTEGRITÀ.



Per ulteriori informazioni, si rimanda al documento [Business Integrity Policy](#), oppure è possibile rivolgersi all'Ufficio Legale o alla funzione Group Ethics & Integrity



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi e le normative vigenti
- garantire che le proprie attività, interessi e rapporti personali non siano in conflitto con i propri doveri e responsabilità nei confronti di Compass
- segnalare e rendere noto qualsiasi conflitto di interesse reale, percepito o potenziale in modo trasparente e tempestivo. Nel caso in cui non sia possibile evitare un conflitto, occorre gestirlo adeguatamente e in modo trasparente, consultando il proprio responsabile, l'Ufficio Legale o la funzione Group Ethics & Integrity.
- riportare nel registro delle comunicazioni pertinente ogni eventuale conflitto di interesse reale o potenziale



COSA NON SI DEVE FARE

- approfittare di o cedere a terzi, in modo improprio, qualsiasi opportunità di lavoro a scopo di lucro personale o al fine di favorire o trarre vantaggio da un rapporto personale
- abusare della propria posizione o autorità in Compass per promuovere i propri interessi personali o quelli di amici, familiari o persone/aziende conosciute personalmente
- accettare incarichi, partecipare a discussioni, votazioni o a qualsiasi processo decisionale o attività quando esiste o potrebbe insorgere un conflitto di interesse che ci riguarda

INFORMAZIONI RISERVATE E PRIVILEGIATE

CI IMPEGNIAMO A PROTEGGERE TUTTE LE INFORMAZIONI RISERVATE E A DIVULGARLE O CONDIVIDERLE SOLO IN CASO DI REALE NECESSITÀ E IN PRESENZA DELLE DOVUTE AUTORIZZAZIONI.

Ci assicuriamo che solo i dipendenti o i terzi autorizzati, in presenza di una reale necessità connessa al lavoro, abbiano accesso alle informazioni riservate.

I nostri clienti, dipendenti, partner commerciali e stakeholder si aspettano che le informazioni riservate in nostro possesso o che utilizziamo siano sottoposte a rigorosi controlli. La condivisione o l'utilizzo improprio di informazioni riservate può avere gravi conseguenze, tra cui multe e sanzioni severe, denunce penali, azioni civili e una perdita di fiducia nei nostri confronti.

Le informazioni riservate comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, informazioni in formato elettronico o cartaceo relative a questioni quali prodotti o processi, clienti e fornitori del Gruppo, elenchi fornitori, strategie di prezzo, di marketing o di servizio, rendiconti finanziari non di dominio pubblico, politiche o procedure, informazioni relative alla vendita di beni, fusioni e acquisizioni.

Le informazioni privilegiate costituiscono una tipologia di informazioni riservate e sono definite dalla legge. Si tratta di informazioni di natura specifica, che non sono state rese pubbliche, che riguardano direttamente o indirettamente il Gruppo Compass e che, se venissero divulgate, potrebbero influire in modo significativo sul prezzo dei titoli del Gruppo Compass. La negoziazione di titoli del Gruppo Compass da parte di persone che sono a conoscenza di informazioni privilegiate è considerata un reato penale nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in molti altri Paesi.



Per ulteriori informazioni, si rimanda allo Share Dealing Code (solo per uso interno), oppure è possibile rivolgersi alla Segreteria aziendale del Gruppo.



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi e le normative vigenti
- rispettare il codice in materia di negoziazione delle azioni (Share Dealing Code) del Gruppo nel caso in cui vi sia stato comunicato che siete una persona soggetta a restrizione o che siete stati inseriti in un progetto o in un elenco di persone che hanno accesso a informazioni privilegiate (insider)
- assicurarsi che le informazioni riservate o privilegiate siano divulgate solo in caso di reale necessità e previa autorizzazione specifica
- prestare attenzione quando si gestiscono o si utilizzano informazioni riservate o privilegiate
- essere consapevoli che utilizzare informazioni privilegiate per negoziare titoli, raccomandare a, esortare o convincere qualcuno a negoziare titoli ovvero divulgare informazioni privilegiate (ad eccezione dei casi in cui si è tenuti a farlo nell'ambito del proprio impiego o delle proprie mansioni) potrebbe comportare una violazione delle leggi che regolano l'abuso di informazioni privilegiate (insider trading), che potrebbe configurarsi come un reato penale
- fare attenzione a non divulgare informazioni riservate o privilegiate in luoghi pubblici, adottando tutte le precauzioni necessarie per proteggere le informazioni contenute nei documenti e nei dispositivi tecnologici al di fuori del luogo di lavoro
- chiedere consiglio se non si è sicuri di quali siano le informazioni riservate o privilegiate o di quali attività possano comportare un rischio di insider trading



COSA NON SI DEVE FARE

- copiare, divulgare o utilizzare informazioni riservate o privilegiate a scopo di lucro o a vantaggio personale
- copiare, condividere o utilizzare informazioni riservate o privilegiate con altre persone, compresi parenti, amici o colleghi che non abbiano necessità di conoscerle
- divulgare o condividere informazioni riservate o privilegiate (anche a stakeholder interni o colleghi) senza previa autorizzazione specifica, o prima della diffusione di aggiornamenti sulle contrattazioni o di altri comunicati relativi al mercato
- acquistare, vendere o altrimenti negoziare le azioni di Compass (o di qualsiasi altra società quotata) se si è in possesso di informazioni privilegiate. È vietato chiedere ad altre persone di effettuare operazioni per nostro conto o di rivelare ad altri le informazioni privilegiate di cui siamo in possesso.
- copiare o portare con sé informazioni riservate in caso di cessazione del rapporto di lavoro presso Compass
- condividere informazioni riservate o privilegiate in modo non sicuro o non protetto. Se non si è sicuri di quale sistema di trasmissione offra una protezione adeguata, è opportuno chiedere consiglio al team Digital & Technology.

INTEGRITÀ COMMERCIALE



CONCORRENZA LEALE

Ci impegniamo a svolgere la nostra attività all'insegna della concorrenza leale, ovunque nel mondo.

Le leggi antitrust, antimonopolio e in materia di concorrenza ("leggi sulla concorrenza") tutelano i consumatori e promuovono la concorrenza leale, vietando qualsiasi iniziativa concertata tra gli operatori del mercato volta a fissare o modificare artificialmente i prezzi, a spartirsi i mercati o i clienti, a ridurre la produzione o l'offerta, a truccare le gare d'appalto o a imporre qualsiasi altra limitazione agli scambi commerciali. È inoltre vietata la condivisione (diretta o tramite terzi) con i concorrenti di informazioni sensibili dal punto di vista commerciale. Sono altresì proibiti i comportamenti anticoncorrenziali, compresi gli accordi tra aziende che operano a diversi livelli della supply chain volti a fissare tariffe controllate. Le leggi sulla concorrenza mirano a garantire che le imprese operino all'insegna della concorrenza leale e non impediscano, limitino o alterino (o intendano farlo) i meccanismi di concorrenza, al fine di offrire beni e servizi di qualità a prezzi equi.

PROMUOVIAMO LA CONCORRENZA LEALE E FACCIAMO TUTTO QUANTO NECESSARIO PER MANTENERE LA FIDUCIA DEI NOSTRI CLIENTI, DEI PARTNER COMMERCIALI, DEGLI INVESTITORI E DELLA COMUNITÀ IMPRENDITORIALE GLOBALE ATTRAVERSO LA COMPrensIONE E IL RISPETTO DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI CONCORRENZA.

Questo comporta anche il rifiuto di partecipare o di farsi diversamente coinvolgere in attività legate a cartelli con concorrenti o altri soggetti terzi che potrebbero accordarsi per influenzare offerte o gare d'appalto.



Per ulteriori informazioni, si rimanda al documento [Business Integrity Policy](#), oppure è possibile rivolgersi all'Ufficio Legale o alla funzione Group Ethics & Integrity



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi sulla concorrenza applicabili a tutte le categorie e ai mercati in cui operiamo
- assicurarsi che i rapporti commerciali con i clienti e i partner commerciali siano adeguatamente documentati e approvati dall'Ufficio Legale
- agire con cautela e ottenere l'approvazione necessaria quando si partecipa a un'associazione di categoria, a una conferenza commerciale o a qualsiasi altro forum di settore, per essere certi di non assumere (attivamente o indirettamente) alcun comportamento anticoncorrenziale
- richiedere una consulenza legale qualora si intenda collaborare con concorrenti o fornitori nell'ambito di iniziative industriali, ambientali, di sostenibilità o di governance di altro tipo, al fine di assicurarsi che eventuali accordi non limitino o abbiano un effetto negativo sulla concorrenza
- chiedere preventivamente una consulenza legale qualora si intenda stipulare un accordo di fornitura o un accordo commerciale di altro tipo con un concorrente
- informare l'Ufficio Legale o la funzione Group Ethics & Integrity, oppure inviare tempestivamente una segnalazione tramite [Speak Up, We're Listening](#) nel caso in cui si venga a conoscenza di attività o accordi con soggetti terzi che potrebbero comportare pratiche anticoncorrenziali



COSA NON SI DEVE FARE

- manovrare offerte o gare d'appalto o avere contatti con concorrenti o altri soggetti terzi in relazione a offerte o gare d'appalto (tranne, ad esempio, nel caso di un'offerta ufficiale congiunta o di una joint venture gestiti dal team dell'Ufficio Legale locale)
- condividere con i concorrenti, direttamente o indirettamente, informazioni sensibili dal punto di vista commerciale o della concorrenza, a meno che tali accordi non siano stati approvati dall'Ufficio Legale
- concordare, o anche solo discutere, con i concorrenti i prezzi, comprese le tariffe alle quali Compass vende o intende vendere beni o servizi, o qualsiasi altra strategia commerciale finanziaria o non finanziaria
- cercare di imporre ai clienti il prezzo a cui rivendere i beni o i servizi forniti da Compass, ove applicabile
- accordarsi con qualsiasi altra azienda per limitare la produzione di beni o la fornitura di servizi, o per spartirsi mercati o clienti, oppure per attuare un boicottaggio congiunto di un determinato operatore del mercato
- applicare in maniera automatica i prezzi al dettaglio raccomandati dai fornitori. È opportuno prendere le proprie decisioni in materia di prezzi e verbalizzarle.

LOTTA ALLA CORRUZIONE E CONCUSSIONE

Ci impegniamo a mantenere i più elevati standard di integrità e professionalità in tutto ciò che facciamo.

La corruzione è un abuso di potere. Il suo impatto sulla società e sulla comunità è dannoso. Si verifica un atto di corruzione si verifica quando un soggetto, direttamente o indirettamente, offre, promette o regala, ovvero accetta o chiede, a qualcuno un vantaggio di natura finanziaria o di altro tipo, affinché la persona che riceve il beneficio adempia ai propri doveri od obblighi in modo improprio.

Tale vantaggio può essere costituito da tutto ciò che abbia un valore, come somme di denaro, regali, ospitalità, favori, bonus di firma o sconti illegittimi, donazioni, sponsorizzazioni o investimenti nella comunità. Può anche trattarsi di un beneficio non pecuniario o di un'opportunità, come ad esempio la promessa di un impiego per un membro della famiglia o un amico stretto.

In qualità di firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite, ci impegniamo a contrastare la corruzione in tutte le sue forme, compresa l'estorsione e la concussione.

È SEVERAMENTE VIETATA QUALSIASI ATTIVITÀ NON ETICA O ILLEGALE.



Per ulteriori informazioni, si rimanda al documento [Business Integrity Policy](#), al Group Approvals Manual (solo per uso interno), oppure è possibile rivolgersi all'Ufficio Legale o alla funzione Group Ethics & Integrity



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di lotta alla corruzione
- agire sempre con integrità al fine di proteggere la reputazione di Compass e garantire il successo a lungo termine della nostra attività
- rifiutare qualsiasi richiesta od offerta di tangente
- ottenere l'approvazione da parte dei vertici aziendali e richiedere preventivamente una consulenza legale ogniqualvolta si offra, si conceda o si accetti un vantaggio nell'ambito di un'operazione o di una transazione commerciale
- assicurarsi che chi agisce o eroga servizi per nostro conto condivida i nostri valori e principi e lavori nel rispetto del principio di integrità
- prestare la massima attenzione quando si hanno rapporti con funzionari pubblici o soggetti terzi che interagiscono con o rappresentano funzionari pubblici, compresi coloro che forniscono servizi per conto di Compass
- richiedere la dovuta autorizzazione prima di offrire o accettare eventuali regalie od offerte di ospitalità, in conformità con le Politiche e le procedure del Gruppo e locali
- assicurarsi che le liberalità, le donazioni in natura, le sponsorizzazioni e gli investimenti nella comunità siano utilizzati nel rispetto della politica in materia di integrità aziendale ([Business Integrity Policy](#)) di Compass e degli obiettivi di responsabilità sociale d'impresa
- informare l'Ufficio Legale o la funzione Group Ethics & Integrity, oppure inviare tempestivamente una segnalazione tramite [Speak Up. We're Listening](#) qualora si venga a conoscenza di attività o accordi con soggetti terzi che potrebbero comportare atti di corruzione e concussione



COSA NON SI DEVE FARE

- offrire, accettare o pagare tangenti in qualsiasi forma, ovunque operiamo, qualunque sia la situazione e chiunque sia coinvolto
- dare o offrire agevolazioni (di diversa utilità) o effettuare altri pagamenti volti a ottenere agevolazioni, a meno che non ci si trovi di fronte a situazioni in cui risulti in pericolo la propria incolumità personale qualora ci si rifiutasse di effettuare il pagamento
- effettuare pagamenti indebiti in contanti (o simili), compreso il pagamento illegittimo di fatture o spese personali di terzi
- concedere eventuali agevolazioni o benefici a funzionari pubblici al fine di influenzarne le decisioni
- consentire ai nostri consulenti, agenti o intermediari di pagare, o autorizzarli in altro modo a pagare, tangenti, sia direttamente che indirettamente
- offrire, concedere o accettare qualsivoglia vantaggio, indipendentemente dal valore dello stesso, che possa essere inteso come volto a influenzare una decisione aziendale

COMPLIANCE NELL'AMBITO DI ALTRI REATI ECONOMICI

CI IMPEGNIAMO A FARE LA NOSTRA PARTE NELLA LOTTA GLOBALE CONTRO IL RICICLAGGIO DI DENARO, IL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E L'EVASIONE FISCALE.

Queste attività sono deleterie per le comunità di tutto il mondo.

Compass aderisce ai programmi sanzionatori e di controllo degli scambi commerciali in vigore. I programmi sanzionatori sono messi in atto da governi e organizzazioni intergovernative che vietano o pongono restrizioni alle transazioni di o con determinati individui, società, settori e/o Paesi ("attività sanzionate"). Compass intende adottare le opportune precauzioni al fine di assicurarsi di non intraprendere attività vietate, in violazione della legge, che la esponano inutilmente a rischi reputazionali.

Il riciclaggio di denaro rappresenta il tentativo di occultare o dissimulare i proventi derivanti da attività illecite e di farli rimanere nelle mani dei criminali. Il finanziamento del terrorismo comprende ricevere o fornire denaro o beni destinati a, o potenzialmente utilizzabili per scopi terroristici o per il riciclaggio di beni appartenenti a terroristi. L'evasione fiscale consiste nel mancato pagamento o nel pagamento parziale di imposte in qualsiasi parte del mondo. Comprende altresì l'aiuto consapevole ad altro soggetto in attività di evasione o il rendersi complice delle condotte di questo in qualsiasi modo.

Compass vieta categoricamente di intraprendere attività commerciali che favoriscano o supportino tali reati, ovunque siano svolte le attività.



Per ulteriori informazioni, si rimanda al documento [Business Integrity Policy](#), oppure è possibile rivolgersi all'Ufficio Legale o alla funzione Group Ethics & Integrity



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi e le normative vigenti
- comprendere e applicare le procedure e i controlli esistenti volti a prevenire e individuare l'eventuale occultamento di fondi illegali o illeciti
- condurre controlli adeguati sulle transazioni finanziarie con i partner commerciali al fine di assicurarci di non ricevere proventi generati da attività criminose o di non essere coinvolti in attività illecite, in quanto ciò potrebbe configurare un reato penale
- prestare attenzione a eventuali comportamenti che suggeriscono una possibile evasione fiscale, in particolare con riguardo alla causale e al metodo di pagamento, il destinatario e l'ubicazione dei conti bancari
- mantenere sempre alta l'attenzione durante l'elaborazione di fatture e pagamenti e la ricezione o l'incasso di fondi, assicurandosi che eventuali irregolarità vengano gestite o segnalate tempestivamente
- informare l'Ufficio Legale o la funzione Group Ethics & Integrity, oppure inviare tempestivamente una segnalazione tramite [Speak Up, We're Listening](#) nel caso in cui si sospetti un'effettiva o potenziale violazione in materia di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, evasione fiscale o sanzioni



COSA NON SI DEVE FARE

- in nessun caso, stipulare consapevolmente qualsiasi tipo di accordo commerciale o di altro genere che coinvolga fondi o beni acquisiti illegalmente o che comporti il finanziamento del terrorismo o la partecipazione ad attività illecite
- intrattenere consapevolmente rapporti con una controparte che abbia legami con la criminalità organizzata o con altre attività criminali
- accettare, ricevere, offrire o concedere pagamenti in contanti atipici non rientranti nell'ordinaria operatività del Gruppo, a meno che non siano stati adeguatamente autorizzati dall'Ufficio Legale e dalla funzione Finance
- dare per scontato che siano stati effettuati controlli adeguati da parte di terzi. Il mancato controllo può esporre Compass e i suoi dipendenti a rischi
- effettuare pagamenti su un conto bancario di un soggetto terzo ubicato in uno stato diverso rispetto a quello in cui opera e ha la propria sede tale soggetto o da cui provengono o in cui vengono forniti i beni o i servizi

LIBRI CONTABILI E REGISTRI FINANZIARI ACCURATI

CREDIAMO NELL'IMPORTANZA DI SVOLGERE LA NOSTRA ATTIVITÀ IN MODO ONESTO E TRASPARENTE.

È severamente vietato assumere qualsiasi comportamento fraudolento, ingannevole o disonesto.

Tutti coloro che sono coinvolti nella produzione, elaborazione e registrazione delle informazioni contenute nei libri contabili e nei registri finanziari di Compass devono garantire l'integrità delle informazioni.

I nostri libri contabili e registri finanziari devono riflettere in modo accurato le operazioni finanziarie e commerciali effettuate, in conformità ai principi contabili applicabili e al nostro sistema di controlli interni.



Per ulteriori informazioni, si rimanda al Group Approvals Manual (solo per uso interno), al documento [Business Integrity Policy](#), oppure è possibile rivolgersi alla funzione Finance del Gruppo o al team finanziario del vostro Paese



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi vigenti e i principi contabili applicabili
- osservare e rispettare il nostro sistema di controllo interno
- garantire che tutti i registri contabili, nonché le relazioni e i rendiconti finanziari forniscano in modo ragionevolmente dettagliato una visione completa, veritiera e accurata della situazione finanziaria della nostra attività
- garantire il rispetto del Group Approvals Manual e delle procedure locali; assicurarsi che venga prodotta la necessaria documentazione a supporto della presentazione delle domande e delle richieste di approvazione
- garantire che le operazioni approvate e registrate siano giustificate da una finalità commerciale legittima
- conservare i registri e la documentazione contabile in conformità agli obblighi di natura fiscale, finanziaria e legale vigenti a livello locale



COSA NON SI DEVE FARE

- omettere o falsificare qualsiasi registrazione, sia essa di carattere finanziario o meno, ovvero alterare la natura di qualsiasi operazione per dissimularne la vera natura, la finalità e/o il destinatario
- creare o mantenere, ovvero autorizzare altri a creare o mantenere indebitamente, conti, fondi o beni non dichiarati o non registrati
- occultare, distruggere o alterare indebitamente registri, conti e documenti aziendali
- cedere o trasferire in altro modo qualsiasi bene di Compass in assenza di specifica autorizzazione e di adeguata documentazione come previsto dal Group Approvals Manual
- stipulare accordi contrattuali o economici in assenza delle necessarie approvazioni richieste a livello locale e/o di Gruppo
- fornire dichiarazioni false, fuorvianti o incomplete in merito ai processi finanziari di Compass o a specifiche operazioni

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Compass gestisce dati personali riguardanti i propri collaboratori, clienti, fornitori, azionisti e altri soggetti terzi. I dati personali comprendono tutte le informazioni che identificano un individuo o che lo rendono identificabile. Queste informazioni possono essere conservate in archivi sia su supporto cartaceo che in formato elettronico.

È FONDAMENTALE GARANTIRE CHE I DATI PERSONALI SIANO SEMPRE TUTELATI.

Il trattamento dei dati personali è molto importante per la nostra attività. Quando raccogliamo i dati personali nell'ambito della nostra attività cerchiamo di trovare il giusto equilibrio tra il diritto alla privacy di un individuo e le legittime finalità commerciali o gli obblighi previsti dalla legge in merito all'utilizzo, al trattamento o alla conservazione dei dati personali che lo riguardano. Quando collaboriamo con altri soggetti con cui potremmo dover condividere dati personali o da cui potremmo ricevere dati personali, dobbiamo spiegare in modo chiaro l'importanza che attribuiamo alla privacy e indicare quali standard chiediamo che vengano rispettati.



Qualora riteniate che non siano stati rispettati i requisiti previsti dalla Group Data Privacy Policy (solo per uso interno) o dalla politica nazionale in materia di protezione dei dati personali oppure qualora veniate a conoscenza di una violazione dei dati o abbiate delle perplessità in merito alla condivisione o all'utilizzo dei dati personali, dovete immediatamente contattare il responsabile della protezione dei dati del vostro Paese, l'Ufficio Legale o la funzione Group Ethics & Integrity



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di protezione dei dati personali
- garantire che la raccolta e il trattamento dei dati personali o delle informazioni che consentono l'identificazione personale ("dati personali") avvenga per una finalità commerciale legittima
- garantire che i dati personali vengano utilizzati solo per le finalità per cui sono stati richiesti e prestare attenzione a non raccogliere più dati personali di quanto sia effettivamente necessario per la finalità pertinente
- rispettare i diritti degli interessati e agire nel rispetto della legge locale quando si tratta di rispondere alle richieste o alle segnalazioni ricevute, ove applicabile
- conservare i dati personali in modo sicuro sui sistemi informatici di Compass
- condividere i dati personali (sia all'interno che all'esterno del Gruppo) solo per finalità commerciali legittime, in caso di reale necessità e in modo sicuro
- assicurarsi che i dati personali siano trasmessi a eventuali soggetti terzi tramite sistemi di trasferimento approvati. In caso di dubbio, è opportuno chiedere consiglio al team Digital & Technology
- assicurarsi che chiunque venga a conoscenza di dati personali comprenda l'importanza della loro riservatezza e sicurezza e che li utilizzi solo per la finalità stabilita
- segnalare immediatamente potenziali incidenti relativi alla protezione dei dati personali all'Ufficio Legale o al responsabile della protezione dei dati del vostro Paese.



COSA NON SI DEVE FARE

- conservare i dati personali per un periodo superiore a quello consentito o necessario
- utilizzare i dati personali per finalità non autorizzate
- trasferire i dati in altri Paesi in modo improprio o non sicuro o senza una protezione adeguata
- comunicare dati a soggetti non autorizzati all'interno o all'esterno di Compass
- dare per scontato che qualcun altro segnalerà o registrerà un eventuale incidente riguardante la protezione dei dati personali, o ignorare la propria responsabilità personale in tal senso

ATTIVITÀ ESTERNE



RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI REGOLAMENTAZIONE E ATTIVITÀ POLITICA

Nello svolgimento della propria attività, può talvolta accadere che Compass si relazioni con enti statali, gruppi di interesse pubblico, associazioni di settore e altre entità analoghe in tutto il mondo. In tal caso, è necessario garantire la conformità alle leggi locali che regolano l'attività politica.

Spesso le leggi applicabili nell'ambito della collaborazione con le autorità pubbliche possono essere più stringenti rispetto a quelle che si applicano in caso di collaborazione con aziende private. Ci impegniamo a essere un partner responsabile dello Stato, al pari di tutti coloro con cui operiamo, e ad attenerci ai più elevati standard etici.

LA POLITICA DI COMPASS NON CONTEMPLA ATTIVITÀ DI DONAZIONE E FINANZIAMENTO AI PARTITI.



Per ulteriori informazioni, si rimanda al documento [Business Integrity Policy](#), oppure è possibile rivolgersi all'Ufficio Legale o alla funzione Group Ethics & Integrity



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi e le normative vigenti
- garantire la veridicità e l'accuratezza dei nostri dati e la salvaguardia dei legittimi interessi di Compass
- collaborare con eventuali indagini e verifiche svolte dalle autorità o dal governo
- tenere informato il proprio responsabile in merito a eventuali interlocuzioni con le autorità pubbliche competenti e chiederne la preventiva autorizzazione prima di instaurare rapporti con tali soggetti
- ottenere le autorizzazioni necessarie nel caso in cui alcune attività ordinarie rientrino involontariamente nel vasto ambito delle questioni riguardanti donazioni e spese di natura politica ai sensi del Companies Act britannico del 2006
- chiedere consiglio alla Segreteria aziendale del Gruppo, se non si è sicuri di quali attività possano configurarsi come donazione ai partiti e/o spese di natura politica



COSA NON SI DEVE FARE

- effettuare per conto di Compass una donazione a qualsivoglia organizzazione politica che promuova un partito o attività politiche
- effettuare donazioni di natura politica o erogare contributi a un partito politico o a un candidato a una carica politica
- svolgere attività di lobbying o avere contatti con legislatori, candidati politici, autorità di regolamentazione, dipendenti pubblici o gruppi di interesse pubblico, a meno che ciò non avvenga sotto la guida dell'Ufficio Legale del Gruppo o delle funzioni Group Communications e Group Investor Relations

COMUNICAZIONE ESTERNA

In alcuni casi potremmo dover rispondere a domande rivolte da soggetti esterni (persone fisiche o giuridiche) o ricevere richieste di informazioni da parte dei media, della stampa, di analisti o della comunità degli investitori.

CI IMPEGNAMO A CONDIVIDERE CON I NOSTRI STAKEHOLDER, COMPRESI I MEDIA, LA STAMPA, GLI INVESTITORI E LE AUTORITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, INFORMAZIONI ACCURATE SULLE NOSTRE ATTIVITÀ E SUI NOSTRI RISULTATI FINANZIARI.

Ci impegniamo a ottemperare agli obblighi di informativa al mercato e faremo quanto necessario affinché la nostra comunicazione esterna avvenga all'insegna della trasparenza e dell'onestà.



Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il proprio team di comunicazione, la funzione Group Investor Relations o l'Ufficio Legale.



COSA SI DEVE FARE

- ottenere l'approvazione necessaria da parte delle funzioni Group Communications, Group Investor Relations e dell'Ufficio Legale del Gruppo prima di fornire risposte ai media o alla stampa a nome o per conto di Compass Group PLC
- assicurarsi di ottenere il parere e l'approvazione, ove necessario, da parte dei team legali e di comunicazione prima di fornire risposte ai media o alla stampa a nome o per conto di una società operativa del Gruppo Compass
- ottenere il parere e l'autorizzazione da parte dei team legali e di comunicazione prima di prendere contatti con governi, autorità di regolamentazione, legislatori o gruppi di pressione (lobby) per conto di una società operativa del Gruppo Compass
- consultare i nostri team legali e di comunicazione in merito all'opportunità di divulgare informazioni ai media o alla stampa, in caso di incertezza.



COSA NON SI DEVE FARE

- rilasciare dichiarazioni pubbliche o rispondere, ufficialmente o ufficiosamente, ai media, agli analisti o alla comunità degli investitori, a meno di non essere stati nominati portavoce di Compass e/o autorizzati a parlare per conto di quest'ultima
- diffondere dichiarazioni, comunicati stampa o presentazioni (orali o scritte) che possano contenere o costituire informazioni privilegiate, senza la preventiva approvazione della Segreteria aziendale del Gruppo, dell'Ufficio Legale e della funzione Group Investor Relations.

RISORSE AZIENDALI



RISORSE AZIENDALI E TUTELA DEL BRAND

In Compass svolgiamo la nostra attività con grande integrità morale. La nostra reputazione è legata a questo valore, che caratterizza i nostri rapporti commerciali e le nostre azioni. Le nostre risorse sono costituite dagli strumenti, dalle attrezzature, dai beni, dai sistemi, dalle informazioni e dai dati che utilizziamo ogni giorno nel nostro lavoro.

TUTTI NOI SIAMO RESPONSABILI DI GARANTIRE CHE LE NOSTRE RISORSE, SIANO ESSE FISICHE, DIGITALI O DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, VENGANO UTILIZZATE SOLO PER FINALITÀ COMMERCIALI LEGITTIME E CHE VENGANO GESTITE CON CURA E SALVAGUARDATE DA EVENTUALI PERDITE, DANNI, FURTI, TRUFFE O USI IMPROPRI.

In qualità di leader di mercato nel settore della ristorazione e dei servizi di supporto, spesso elaboriamo ricette, processi, idee e strategie proprietarie di Compass, che non sono di dominio pubblico e che dobbiamo proteggere. Tuteliamo la nostra proprietà intellettuale (compresi i brand, i marchi, i diritti d'autore, i brevetti e i segreti commerciali) e monitoriamo attentamente l'uso non autorizzato della nostra proprietà intellettuale da parte di terzi.



Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Politica di utilizzo accettabile delle tecnologie informatiche del Gruppo o locale applicabile, oppure è possibile rivolgersi all'Ufficio Legale o alla funzione Digital & Technology.



COSA SI DEVE FARE

- rispettare le leggi e le normative vigenti
- utilizzare le tecnologie informatiche in conformità con la Politica di utilizzo accettabile (Acceptable Usage Policy) del Gruppo o locale applicabile
- proteggere le risorse aziendali e salvaguardarle da eventuali usi impropri, perdite, truffe o furti e utilizzarle sempre e solo in modo professionale e responsabile
- garantire che le risorse aziendali che utilizziamo o con cui entriamo in contatto nell'ambito del nostro lavoro non vengano danneggiate, utilizzate in modo improprio o sprecate
- proteggere i diritti di proprietà intellettuale e utilizzare la proprietà intellettuale di Compass solo per finalità commerciali legittime, con le dovute tutele
- prestare attenzione e segnalare al team Digital & Technology eventuali tentativi non autorizzati di accesso ai nostri sistemi o dispositivi, come ad esempio le e-mail di phishing o altre minacce informatiche
- chiedere consiglio al team Digital & Technology in caso di dubbi o incertezze in merito all'utilizzo o all'accesso alle risorse digitali o alla tecnologia informatica
- assicurarsi di segnalare al proprio responsabile ogni eventuale utilizzo improprio delle risorse aziendali da parte di terzi oppure inviare una segnalazione tramite [Speak Up, We're Listening](#)



COSA NON SI DEVE FARE

- accedere a, spostare o rimuovere risorse aziendali senza previa autorizzazione, ovvero utilizzarle per finalità improprie
- intraprendere consapevolmente, partecipare a o essere coinvolti in attività fraudolente o furti di qualsiasi tipo
- accettare di condividere o cedere al di fuori di Compass i diritti di proprietà intellettuale di quest'ultima senza aver prima consultato il team legale locale e averne ottenuto la relativa autorizzazione
- utilizzare le risorse aziendali a scopo di lucro personale o per motivi che esulano dal proprio ruolo in Compass
- utilizzare in modo improprio i diritti di proprietà intellettuale dei clienti
- installare o utilizzare su qualsiasi sistema informatico di Compass hardware o software non autorizzati
- aggirare intenzionalmente qualsivoglia controllo informatico o sistema di verifica della sicurezza informatica

SPEAKUP!

We're listening

Confidential | Trustworthy | Safe



Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Speak and Listen Up Policy consultabile sul nostro sito.

SE HAI DUBBI PARLA, TI ASCOLTIAMO: SPEAK UP, WE'RE LISTENING.

SPEAK UP, WE'RE LISTENING

Compass prende molto sul serio i problemi e le preoccupazioni segnalate attraverso il nostro programma [Speak Up, We're Listening](#) e daremo tempestivamente seguito alle accuse di comportamenti scorretti o non etici. Per salvaguardare l'imparzialità del programma [Speak Up, We're Listening](#), la relativa piattaforma e la linea telefonica sono gestite da un provider esterno indipendente e sono accessibili 365 giorni all'anno, 7 giorni su 7, 24 ore su 24, in tutti i Paesi in cui operiamo.

Per eventuali domande relative a sospette o effettive violazioni del Codice, siete invitati a rivolgervi a una persona di fiducia scegliendo la modalità che vi è più congeniale, utilizzando una qualsiasi delle nostre risorse "Speak Up":

- il vostro responsabile diretto o un manager più anziano
- il responsabile delle Risorse Umane locale o il Listen Up Champion
- un membro del team legale del vostro Paese, della vostra Regione o del Gruppo
- un membro del team Group Ethics & Integrity
- oppure segnalate il vostro problema attraverso la piattaforma [Speak Up, We're Listening](#)

Riservatezza

Compass si impegna a garantire la riservatezza di chiunque faccia una segnalazione. Quando si invia una segnalazione si può scegliere di rimanere anonimi. È importante sapere che le informazioni fornite e il diritto alla riservatezza o all'anonimato possono essere soggetti alle leggi locali.

Anti-ritorsione

COMPASS VIETA TASSATIVAMENTE E NON TOLLERA RITORSIONI O COMPORTAMENTI LESIVI IN RISPOSTA ALLA SEGNALAZIONE DI UN PROBLEMA.

Compass si impegna a tutelare voi e coloro che svolgono, assistono o partecipano a un'attività di indagine, contro eventuali comportamenti lesivi o ritorsioni.